

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 23 (1976)
Heft: 3

Artikel: La protezione civile locarnese è una realtà viva e utilissima
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-366240>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 22.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

remarques introduites dans ce texte, dont je suis l'auteur. Comme, entre autre, j'osais y affirmer qu'en cas de catastrophe grave – dans ma pensée l'accident ou le sabotage d'un engin nucléaire – il faudrait chercher les causes de non-préparation auprès des responsables de certaines communes, il était évident que les émissions mentionnées allaient se tenir à cet échelon-là. Elles n'eurent jamais pour objet une analyse, voire même une allusion quelconque aux activités du

canton en matière de Protection Civile.

Il me semblait que Fribourg, capitale du canton, se devait d'être un exemple. En effet, chef de détachement nommé (et formé) depuis 1972, puis chef de service, j'étais aigri par l'ignorance totale et de mes attributions et des moyens d'assumer mes charges.

Il faut le dire cependant. Mon intervention intempestive, si elle me valut des réactions «très humaines» des

personnes locales touchées, a néanmoins réveillé les somnolences que je voulais secouer. A fin novembre 1975, le chef local de la ville de Fribourg nous présentait un programme de travail excellent pour 1976, nous prouvant ainsi des qualités réelles, dignes des tâches de sa fonction.

*Francis C. Lachat
Chef de service sanitaire d'un secteur de la Ville de Fribourg*

Parte italiana

La protezione civile locarnese è una realtà viva e utilissima

Si è svolto a Locarno sotto la presidenza del capo locale consortile Aldo Poncioni e alla presenza dei capi quartiere, capi servizio e direttori di corso il rapporto 1975 del Consorzio protezione civile di Locarno e dintorni. Dopo i saluti d'obbligo, Aldo Poncioni ha presentato la sua relazione sull'attività svolta nel 1975 dichiarandosi soddisfatto della collaborazione avuta dai capi quartiere, dai capi servizio e dai direttori di corso. Il programma di istruzione, ha detto il capo locale consortile, è stato osservato in tutti i particolari e in diverse occasioni si è potuto dimostrare l'efficienza del grado d'istruzione raggiunto. Vedi l'intervento degli uomini della Protezione civile a Prato Sornico, per lo sgombero delle valanghe che avevano ostruito le strade per i monti, vedi il servizio che i sanitari dei corsi di ripetizione, svolgono regolarmente con il Consorzio autolettiga del Locarnese, come pure l'azione del censimento dei rifiuti,

svolto nel febbraio scorso che ha consentito di allestire il piano di pianificazione della protezione civile.

Per i corsi d'introduzione, i corsi ed esercizi dell'anno appena iniziato sono stati designati i signori Bionda e Fantone (corso introduttivo servizio sanitario), Otto Bieri (corso introduttivo servizio antincendio), Claudio Belloli (corso introduttivo servizio pionieri), Emilio Banchetti (esercizio servizio sanitario), Helbling, Belloli, Bieri (esercizio combinato pionieri e pompieri).

Agli «eventuali, nutrita discussione sul sistema finora praticato nella concessione di dispense mediche ai corsi di protezione civile. Le esperienze fatte durante i corsi hanno consigliato ai responsabili di affrontare questo problema affinché l'organizzazione dei corsi non venga compromessa e affinché tutti gli astretti al servizio nella protezione civile vengano trattati parzialmente.

Per decisione dei direttori dei corsi e dei capi quartiere, con il consenso del capo locale, è stato deciso che il Consorzio abbia a convocare entro il 15 febbraio prossimo il comandante del Circondario Ticinese, il capo dell'ufficio cantonale della protezione civile, il medico cantonale, il presidente del consorzio della protezione civile di Locarno e dintorni e il medico di fiducia del consorzio, onde poter discutere con il capo locale, capi quartiere, capi servizio e direttori dei corsi, di tutto il complesso delle dispense e delle misure disciplinari per coloro che non si presentano ai corsi.

È pure stato proposto di riunire più sovente i capi servizio affinché abbiano ad essere informati sui compiti specifici dettati dalla nuova pianificazione generale della protezione civile. La richiesta è stata accolta dal capo locale che ha già previsto queste riunioni nel corso del corrente anno.

Die BKW – ein bedeutendes Versorgungsunternehmen



Mit elektrischer Energie aus dem Kernkraftwerk Mühleberg, aus 8 eigenen Wasserkraftwerken und aus 13 Partner-Wasserkraftwerken in den Kantonen Bern, Wallis, Tessin, Graubünden und Solothurn, versorgen die BKW direkt und indirekt eine Million Menschen sowie die in ihrem Lebensraum tätigen Industrie-, Gewerbe-, Landwirtschafts- und privaten Verkehrsbetriebe. 1974 setzten die Bernischen Kraftwerke rund 6 Milliarden Kilowattstunden Strom ab.

BERNISCHE KRAFTWERKE AG